



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 29 del 30/07/2019

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO "UNITI PER MARANO" SULLE MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO IL SINDACO A MANIFESTARE CON LA FASCIA TRICOLORE COMUNALE TENENDO TRA LE MANI UNO STRISCIONE CONSIDERATO PROVOCATORIO DALL'ARCIDIOCESI DI MODENA - NONANTOLA.

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **13** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. 26 del **30/07/2019**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GALLI GIOVANNI – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Rinaldini Arianna, Pignatti Alessandro, Corsini Fausto

Risultano presenti gli Assessori: Zanantoni Rita.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 4 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

GALLI GIOVANNI	Presente
MAZZUCCHI ALESSANDRA	Presente
ADANI ANDREA	Presente
TONDI CHRISTIAN	Presente
TRENTI ADRIANO	Presente
ANCORA MARTINA	Presente
DI PALMA LUCA	Presente
CORSINI FAUSTO	Presente
RINALDINI ARIANNA	Presente
GIANAROLI GIAN LUCA	Presente
LEONELLI VIRGINIO	Presente
BALDACCINI STEFANO	Presente
PIGNATTI ALESSANDRO	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO "UNITI PER MARANO" SULLE MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO IL SINDACO A MANIFESTARE CON LA FASCIA TRICOLORE COMUNALE TENENDO TRA LE MANI UNO STRISCIONE CONSIDERATO PROVOCATORIO DALL'ARCIDIOCESI DI MODENA - NONANTOLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIERE GIAN LUCA GIANAROLI (UNITI PER MARANO) presenta l'interpellanza di cui al testo allegato al presente verbale sotto la lettera A), quale sua parte integrante, formale e sostanziale;

IL SINDACO PRESIDENTE, dà risposta all'interpellanza fornendo le motivazioni di cui al testo allegato al presente verbale sotto la lettera B), quale sua parte integrante, formale e sostanziale;

IL CONSIGLIERE Gian Luca Gianaroli, replica affermando che questo bellissimo sermone è totalmente fuori tema e che le idee del Sindaco non rispondono alla sua interpretazione. Riprende quindi le parole dell'Arcivescovo Erio Castellucci, evidenziandone l'atteggiamento di apertura rispetto alla provocazione che è stata fatta. Ricorda che la Chiesa Cattolica è sempre stata collaborativa con le Istituzioni repubblicane e come capogruppo ritiene di dissociarsi dalla scelta del Sindaco di provocare, non dalla scelta di manifestare. Quindi dà lettura di varie parti del manifesto, evidenziando il carattere provocatorio della decisione del Sindaco, la quale non può rappresentare tutti i cittadini di Marano.

SUCCESSIVAMENTE intervengono alla discussione i seguenti Consiglieri:

- Leonelli Virginio (Uniti per Marano), che preliminarmente replica al Sindaco sul fatto di non essersi alzato in piedi in occasione del suo giuramento. Afferma che le istituzioni hanno regole e di avere sempre cercato di rispettarle, ma contesta al Sindaco di aver partecipato ad una manifestazione rappresentando i cittadini maranesi nella loro totalità. Afferma che la fascia tricolore deve essere portata con onore e ritiene che con questo comportamento il Sindaco non l'abbia portata con onore. Invita il Sindaco a pensarci per la prossima volta e a chiedere scusa per il suo comportamento: in caso contrario sarà il Sindaco solo di una percentuale dei cittadini maranesi. Ritiene che il Sindaco abbia disonorato una parte dei cittadini maranesi e lo invita a prenderne atto e a rivedere con le scuse, nonché a chiedere consigli al precedente Sindaco;

- Assessore Trenti Adriano il quale afferma di non aver compreso l'atteggiamento del consigliere Leonelli della scorsa seduta e neppure la risposta di stasera. Afferma che questo consiglio è laico per natura e rappresentanza e riprende l'intervista dell'Arcivescovo Erio Castellucci, evidenziandone l'apertura. Ritiene che il rosone sia un simbolo artistico ed architettonico, ma che sia importante riprendere in mano i valori cristiani, e non solo i simboli cristiani. Riprende alcuni brandi della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del Vangelo e conclude affermando di essere orgoglioso del fatto che il Sindaco abbia partecipato alla manifestazione;

- Assessore Mazzucchi Alessandra, la quale, premesso che non si sente rappresentata dall'attuale Governo, afferma che riguardo alla manifestazione Gay Pride non ci si deve soffermare sulle provocazioni e sui simboli, ma occorre documentarsi sul merito. Spiega quindi quali siano le origini e le motivazioni della manifestazione ed afferma, come Assessore alle pari opportunità, donna, mamma ed insegnante, di essere molto orgogliosa che anche il suo Sindaco abbia partecipato alla manifestazione. Conclude affermando di credere fermamente che il Sindaco sia il Sindaco di tutti e che di tutti si debba prendere cura e che come Amministratori occorra dare esempi concreti;

-consigliere Luca Di Palma, che, premesso che il suo sarà un discorso prettamente scientifico, evidenzia come le polemiche siano tutte datate al giorno prima della manifestazione, mentre gli articoli del giorno successivo siano stati tutti positivi;

- consigliere Christian Tondi, il quale riprende l'intervista dall'Arcivescovo Castellucci,

evidenziandone l'atteggiamento di apertura, ed affermando che è stato proprio il Gruppo di maggioranza a spingere il Sindaco a partecipare alla manifestazione;

- consigliere Stefano Baldaccini (AMArano), il quale afferma che il suo Gruppo non è contrario a questo genere di iniziative, ma deve farsi portavoce degli elettori, molti dei quali si sono espressi negativamente in merito. Ritiene che questa fosse una manifestazione politica e che occorra stare attenti perché l'Amministrazione rappresenta la totalità dei cittadini maranesi e tantissimi di loro sono stati contrari alla partecipazione del Sindaco;

INTERVIENE quindi il Sindaco per sottolineare che dobbiamo essere tutori dei diritti riconosciuti e garantire che i diritti vengano osservati;

QUINDI chiede la parola l'Assessore Rita Zanantoni;

SEGUE un breve dibattito in merito alla possibilità di partecipare alla discussione da parte di Assessore non Consigliere, sulla base dell'art 33, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale e dell'art 13 dello Statuto;

QUINDI l'Assessore Zanantoni esprime il suo disappunto per la polemica nei confronti di un simbolo portata avanti da parte di Ministri della Chiesa, che si sono talora macchiati del crimine più ignobile nei confronti di minori;

INTERVIENE il Consigliere Gianaroli esprimendo il suo dissenso nei confronti dell'Assessore Zanantoni per aver introdotto un tema non pertinente. Quindi commenta brevemente gli interventi dei colleghi e, appellandosi all'art 34 del Regolamento del Consiglio Comunale, chiede la trasformazione dell'interpellanza in mozione, dichiarandosi insoddisfatto degli interventi, che ritiene non consoni alla domanda. Presenta quindi il testo della mozione da iscrivere all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Comunale.

VIENE DATO ATTO infine, che lo sviluppo della discussione relativa all'interpellanza in oggetto è contenuto integralmente nella registrazione della seduta, su supporto digitale trattenuto agli atti.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
GALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA